

Biografia di Chiara Castellazzi

Chiara Castellazzi si laurea con il massimo dei voti in Scienze Politiche Internazionali presso l'Università di Torino e si forma parallelamente nella danza classica, contemporanea e antica (Rinascimento e Barocco).

Giornalista e critico di danza inizia l'attività professionale a Bruxelles come corrispondente della rivista specialistica "Tuttodanza". Rientrata in Italia, inizia a scrivere per "Il Sole 24 Ore", "Il Sole 24 Ore online", "Sistema Musica" e poi "Il Corriere della Sera" e a collaborare con teatri e istituzioni culturali per progetti specifici, per incontri con gli artisti e per pubblicazioni e programmi di sala.

Vice-direttore del CRUD (Centro Regionale Universitario per la Danza) "Bella Hutter" di Torino per tutta la durata del Centro, ha organizzato convegni e insegnato "Scrittura critica per la danza" al Master dell'Università di Torino in "Teoria e tecniche della danza e delle arti performative".

Ha ideato ed è curatrice per otto anni del progetto di coreografia e arti plastiche "Motori di Ricerca" che nelle ultime edizioni ha coinvolto artisti italiani e belgi per produzioni performative in seguito a residenze artistiche alla Lavanderia a Vapore di Torino, Centro di Residenza per la Danza e a Charleroi Danse, Centre Chorégraphique de la Fédération Wallonie-Bruxelles.

Di recente pubblicazione i suoi saggi: "Il Balletto di Corte negli Stati sabaudi del XVII secolo" (Edizioni Torino Incontra), "La danza Moderna in Belgio: la figura di Akarova" (UTET), "Danza contemporanea in Piemonte" (Editoria & Spettacolo) e "Corpo, movimento, tecnologie interattive" (Bonanno Editore).